



Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse (art. 9 Statuto)

Art. 1) Principi generali

La Fondazione per il futuro delle città Italia è costituita per servire gli scopi elencati nelle proprie finalità statutarie, in particolare la promozione del progresso della ricerca e dell'alta formazione basata su soluzioni *green* al fine di garantire lo sviluppo del sistema produttivo nazionale in relazione alla transizione ecologica.

Per raggiungere queste finalità, la Fondazione per il futuro delle città Italia si avvale dell'attività dei membri degli organi statutari (presidenza, consiglio di sorveglianza, direzione scientifica, direzione amministrativa, comitato scientifico, collegio dei revisori), dei dipendenti o collaboratori e dei soci.

Tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro o collaborazione con la Fondazione e i componenti degli organi si impegnano ad agire al fine della realizzazione del bene comune e nell'interesse generale impegnandosi, in caso di conflitti di interessi, a privilegiare l'interesse generale rispetto agli obblighi di lealtà associativa.

Art. 2) Scopi del regolamento

Nell'ambito dei principi di appartenenza, trasparenza e responsabilità sanciti dall'art. 9 dello Statuto, e della normativa in materia di conflitto di interesse; (in particolare gli artt. 1394, 2373, 2391 - 1° e 3° comma -, 2475 ter del Codice Civile e all'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 Codice Appalti) il presente Regolamento ha lo scopo di:

- garantire la correttezza e la legittimità dei processi decisionali;
- garantire che le decisioni siano prese unicamente negli interessi della Fondazione e siano riconosciute come tali;
- contribuire a identificare, valutare e gestire ogni conflitto d'interesse effettivo, potenziale o percepito;
- proteggere gli interessi e la reputazione della Fondazione e, più in generale, l'interesse generale;
- promuovere i principi di responsabilità, trasparenza e integrità.

Art. 3) Definizione di conflitto di interesse

Per **interesse personale** si intendono gli interessi personali, professionali e commerciali di un soggetto a cui si applica il presente regolamento e/o di quelli con cui questi ha una relazione stretta (familiari, coniugi, partner, soci).

Un **conflitto di interesse** esiste quando un soggetto a cui si applica il presente regolamento ha un interesse personale che concorre o entra in conflitto con un interesse della Fondazione. Il conflitto

di interessi può essere *effettivo*, *potenziale* o *percepito*. Nel seguito, se non diversamente specificato, con *conflitto d'interesse* si intenderanno indifferentemente tali casistiche.

Un **conflitto di interessi effettivo** esiste quando sussiste un conflitto di interessi diretto fra gli interessi personali di un soggetto a cui si applica il presente regolamento e gli interessi della Fondazione.

Un **conflitto di interessi potenziale** esiste quando un soggetto a cui si applica il presente regolamento ha un interesse personale che potrebbe confliggere con quelli di Fondazione, ma che non ha ancora causato un conflitto effettivo.

Un **conflitto di interessi percepito** esiste quando un socio, dipendente o collaboratore può ragionevolmente ipotizzare che un soggetto a cui si applica il presente regolamento possa avere un interesse personale che potrebbe confliggere con gli interessi della Fondazione o che potrebbe influenzare le azioni e le decisioni del soggetto medesimo.

Art. 3) Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica ai membri degli organi statutari che hanno un ruolo decisionale o che abbiano modo di influenzare una decisione, ai dipendenti e a tutto il personale alle dipendenze della Fondazione.

Il presente regolamento si applica a ogni discussione o decisione che possa coinvolgere un interesse personale, in particolare quelle riguardanti:

- contratti di acquisto o di vendita di beni e servizi;
- contratti di lavoro e di consulenza;
- accordi di partnership con associazioni o società terze;
- convenzioni con associazioni o società terze.

Art. 4) Gestione del conflitto di interesse

Nel caso in cui un soggetto a cui si applica il presente regolamento si trovi in conflitto d'interesse, questi dovrà esplicitare il proprio conflitto d'interesse e astenersi dal prendere decisioni e dal partecipare alle discussioni propedeutiche.

La Fondazione potrà annullare i contratti stipulati in presenza di un conflitto di interesse non dichiarato o non riconosciuto, in conformità all'articolo 1394 del codice civile.

a) Conflitti d'interesse negli organismi collegiali

In ogni occasione in cui un organismo collegiale di Fondazione per il futuro delle città (consiglio di sorveglianza, comitato scientifico, assemblea dei soci, comitato, ecc.) discute o prende decisioni che possono coinvolgere un interesse personale, è necessario che i conflitti di interesse, effettivi o potenziali, dei suoi membri vengano esplicitati pubblicamente e, se prevista una verbalizzazione dell'incontro, verbalizzati.

È dovere dell'interessato esplicitare il proprio conflitto d'interesse. Qualora questo non avvenga, il presidente dell'associazione o qualunque membro dell'organismo può chiedere all'interessato se riconosce l'esistenza di un conflitto d'interessi. In caso di disaccordo, sarà l'organismo stesso a decidere per votazione palese a maggioranza semplice, con esclusione della persona interessata, se il conflitto di interesse percepito sussista effettivamente. In caso di parità, il conflitto di interesse percepito verrà considerato sussistente.

Per ogni conflitto di interesse reso pubblico, la persona interessata dovrà astenersi da ogni votazione relativa e, eventualmente, astenersi dall'intera discussione, ovvero lasciare il luogo di riunione. Nel caso in cui non ci sia accordo su come procedere, l'organismo decide per votazione palese a maggioranza semplice se la persona interessata dovrà astenersi dalla sola votazione o dall'intera discussione. In caso di parità, la persona interessata dovrà astenersi dall'intera discussione.

b) Conflitto d'interesse sistematico

Al di fuori di una specifica occasione, la sussistenza di un conflitto d'interesse nella generalità dell'esercizio delle funzioni di una persona può essere sottoposta all'organismo di cui essa fa parte che la pone all'ordine del giorno di una seduta appositamente convocata per l'assunzione delle decisioni in merito.

c) Assunzioni e assegnazione di incarichi

Per le assunzioni con rapporto di subordinazione si procede esclusivamente secondo quanto previsto dal Regolamento sulle modalità di reclutamento e gestione del personale di cui all'art. 8 co. 1 dello Statuto. Per l'assegnazione di incarichi di consulenza o altri incarichi retribuiti secondo principi di pubblicità e trasparenza e, ove necessario, di evidenza pubblica e secondo principio di rotazione laddove applicabile.

d) Dichiarazioni d'interesse

Nel rispetto del principio di trasparenza e al fine di agevolare l'individuazione di potenziali conflitti di interessi, alle persone che ricoprono i ruoli di cui al precedente articolo 3, è richiesto dichiarare i propri conflitti d'interessi di cui sono a conoscenza mediante sottoscrizione di apposito modulo all'uopo predisposto.

Le dichiarazioni sono raccolte e conservate dalla Direzione Amministrativa e possono essere consultate dai membri dell'organo di controllo nell'esercizio delle proprie funzioni. Qualunque socio può chiedere di visionare le dichiarazioni di interesse.

La compilazione della dichiarazione è richiesta:

- ai membri del consiglio di sorveglianza;
- al direttore scientifico;
- al direttore amministrativo;
- ai membri del comitato scientifico;
- ai membri dell'organo di controllo;
- a titolari di delega di spesa o di firma;

La compilazione di una dichiarazione di interessi è condizione necessaria per l'efficacia di tali incarichi e deve essere effettuata almeno una volta all'anno e comunque ogniqualvolta vi siano nuove informazioni suscettibili di modificare quanto dichiarato in precedenza.

Fac- simile Dichiarazione

Dichiarazione su eventuali situazioni di conflitto di interesse

Spett.le Fondazione per il futuro delle città

OGGETTO: Dichiarazione su eventuale situazione di conflitto di interesse.

Il sottoscritto , nato a _____ e residente a _____, via _____ n. _____, c.f. _____, in riferimento al ruolo/incarico di _____ (consigliere, dipendente, collaboratore, consulente ecc.) svolto nell'ambito della Fondazione per il futuro delle città, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle pene previste dal codice per le ipotesi di falsità e di mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

☐ di aver preso piena cognizione del Regolamento per la gestione delle situazioni di conflitto d'interesse della Fondazione per il futuro delle città e delle disposizioni nello stesso contenute;

☐ di trovarsi nella seguente situazione di conflitto di interesse:

Luogo e data

(firma del dichiarante)